

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

COPIA

Segretario Comunale DETERMINAZIONE N° 36/ del 12/03/2019

Oggetto :	APPROVAZIONE REPORT DI SINTESI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI - ANNO 2018
-----------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

Con delibere nn. 30 del 10.07.2015 e 20 del 10.07.2015 rispettivamente dei Consigli di Bellusco e Mezzago venivano approvati Lo Statuto e L'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

CHE Nel Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago del 16.12.2016 è stato approvato il DUP ed il primo Bilancio di Previsione 2016 – 2018 dell'ente unione e che nello stesso Consiglio sono state prese in carico in capo all'ente unione il primo gruppo di funzioni e/o servizi che sono state precedentemente conferite dai consigli dei rispettivi comuni:

- Catasto
- Prevenzione della corruzione ai sensi della l.190/2012 – del dlgs 97/2016 ed in particolare della deliberazione anac n.831/2016 (pna 2016) – parte speciale unione di comuni punto 3.1 e 3.2
- Istruzione ed edilizia scolastica
- Polizia locale
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- Suap (dpr n.160/2010 e smi), commercio, autorizzazioni occupazione suolo pubblico (missione 14 - programmi 01 e 02).
- Sviluppo sostenibile – territorio – ambiente e viabilità ➤ ufficio tecnico – patrimonio - manutenzioni degli immobili comunali
- Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito sovracomunale - nonché partecipazione alla pianificazione territoriale a unione lombarda dei comuni di Bellusco e Mezzago

CHE un secondo gruppo di funzioni e/o servizi è stato conferito all'unione lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago Nei rispettivi consigli dei comuni di Bellusco e Mezzago con deliberazioni nn 57 e 58 del 28.11.2017 e nn 36 e 35 del 27.11.2017, recepite successivamente dal consiglio dell'Ente Unione con deliberazioni nn 35 e 36 del 28.11.2017 e precisamente le funzioni relative alla

- Gestione risorse umane
- Gestione finanziaria e tributi

CHE è stato approvato inoltre dai tre enti (delibera CC n.56 del 28.11.2017 - Comune di Bellusco, delibera CC nn.37 del 27.11.2017 - Comune di Mezzago, delibera di presa in carico dell'ente unione n.34 del 28.11.2017) l'atto di indirizzo per il trasferimento di tutto il personale dei comuni all'ente unione a far data dal 01.01.2018.

CHE il trasferimento è stato poi attuato con deliberazioni di GC nn.106 del 12.12.2017 - Comune Bellusco;

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

GC n.105 dell'11.12.2017 - Comune di Mezzago, GU nn. 49 del 12.12.2017 - Ente Unione;

RICHIAMATO L'art. 3 comma 1 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni, con la legge 7 dicembre 2012 n. 213, ha innovato l'intero sistema dei controlli interni degli enti locali individuando le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile
- Controllo di gestione
- Controllo strategico
- Controllo degli equilibri finanziari
- Controllo degli organismi gestionali esterni
- Controllo della qualità dei servizi erogati

VISTI ALTRESI'

-l'art. 147 c 4. del D.lgs. 267 del 2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 stabilisce che: nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni;

-l'art. 3 comma 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 stabilisce che: gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

DATO ATTO che con delibere del Consiglio dell'Unione n.4 del 30.01.2017 è stato approvato il Regolamento Unico per la Disciplina dei Controlli Interni dell'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago

VISTO che il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- Monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- Sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile di Settore;
- Migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità;
- Stabilire procedure omogenee standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- Coordinare i singoli Settori per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure.

RITENUTO, anche a seguito delle nuove normative, di sviluppare ed ampliare la metodologia del controllo di cui all'art. 12 del Regolamento dei controlli interni, attraverso l'approfondimento in particolare dei seguenti aspetti:

- conformità degli atti adottati agli indirizzi definiti negli strumenti di programmazione e di indirizzo dell'azione amministrativa: Linee programmatiche per azioni e progetti, Documento Unico di Programmazione, Piano esecutivo di gestione e Piano delle performances, altri atti di indirizzo e direttive interne;
- regolarità delle procedure adottate e rispetto delle tempistiche e delle disposizioni previste dalla

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

normativa e dai regolamenti interni.

- correttezza formale e completezza dei provvedimenti adottati;
- attendibilità delle informazioni riportate negli atti.
- conformità al PTPC (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione).
- conformità alle prescrizioni sulla Sicurezza sul Lavoro ex Dlgs 81/2008 e al DVR Comunale.

VISTA la delibera della Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago nr. 03 del 30.01.2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale Unico della Prevenzione della Corruzione 2018-2020 valido anche per i singoli comuni aderenti all'ente unione;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la propria determinazione, n° 55 del 03/04/2017 con cui è stata approvata la check list preventiva, relativa agli indicatori e/o report di controllo e le modalità operative del controllo per l'anno 2018;

VISTI i report semestrali di dettaglio, conservati agli atti nell'ufficio del segretario comunale, e relativi al controllo sugli atti dell'anno 2018, che formano parte integrante della presente determinazione anche se qui non materialmente uniti

VISTO il report di sintesi redatto dalle risultanze dei report di dettagli semestrali che qui si allega come parte integrante e sostanziale

Vista:

- la Legge 190/2012 (Prevenzione Anticorruzione)
- il Dlgs 33/2013 e s.m.i (Testo Unico sulla Trasparenza Amministrativa)

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; Per le ragioni sopra esposte;

DETERMINA

1. Di approvare il Report conclusivo del Controllo Interno sugli atti anno 2018 relativamente agli atti del Comune di Bellusco che qui si allega sub A) come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi della propria precedente unica determinazione N. 55/2018.
2. Di inviare il presente atto alla Giunta Comunale e all'OIV Unico dell'ente Unione per i relativi ed eventuali provvedimenti di competenza
3. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Sito Web Istituzionale in "Amministrazione Trasparente"

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lucia Pepe

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

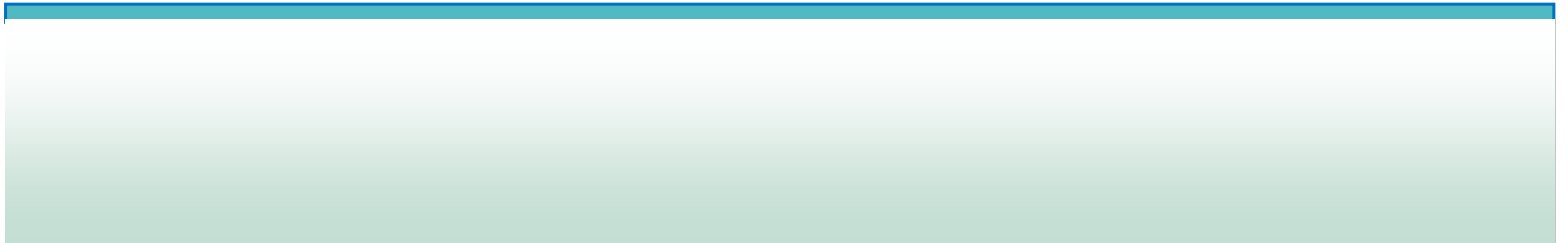
Bellusco, 13/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pepe Dott.ssa Lucia

Controllo successivo di regolarità amministrativa - Report di sintesi 2018



COMUNE DI BELLUSCO



Con determinazione del Segretario Generale n° 55 del 3 aprile 2018 è stata approvata la check list relativi ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contestualmente il programma annuale dei controlli relativamente all'anno 2017 con cadenza semestrale

Il cronoprogramma dell'attività è il seguente:

Attività	Tempi previsti
Controllo degli atti – annuale report di sintesi	Marzo 2019
Stesura ed inoltro report di dettaglio 1° semestre	luglio 2018
Stesura ed inoltro report di dettaglio 2° semestre	febbraio 2018

Ai sensi dei criteri operativi di cui alla determinazione del segretario generale n.55/2018, per l'anno 2018 il controllo successivo ha interessato i seguenti atti : Contratti, Determinazioni , Ordinanze nella misura di 10% sul totale degli atti emessi nel semestre.

Per quanto riguarda i contratti, poiché se ne controllano anche le fasi successive alla stipula, per un periodo comprendente tutta la durata dello stesso, il relativo sorteggio può riguardare anche contratti stipulati in tempi precedenti al semestre di riferimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene esercitato con riferimento ai seguenti **aspetti**:

1. **Conformità** degli atti adottati **agli indirizzi** definiti negli strumenti di programmazione e di indirizzo dell'azione amministrativa: Linee programmatiche per azioni e progetti, Documento Unico di Programmazione, Piano esecutivo di gestione e Piano delle performances, altri atti di indirizzo e direttive interne;
2. **Regolarità delle procedure adottate e rispetto delle tempistiche** e delle disposizioni previste dalla normativa e dai regolamenti interni.
3. **Correttezza** formale e completezza dei provvedimenti adottati;
4. **Attendibilità** delle informazioni riportate negli atti.
5. **Conformità al PTPC** (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione) comunale, comprensivo del PTTI (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità) e dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti comunali
6. **Conformità** al principio di riservatezza sui dati particolari delle persone fisiche (ai sensi del Reg UE 679/2016)
7. **Conformità alle prescrizioni sulla Sicurezza sul Lavoro** ex Dlgs 81/2008 e al DVR Comunale

Di seguito si riporta un report di dettaglio per ogni area.

INCIDENZA DEGLI ERRORI SULLA VALUTAZIONE FINALE

Ogni errore viene pesato con una sua incidenza negativa sul valore dell'atto (ovvero con una detrazione).

Il peso negativo attribuito viene riparametrato con il coefficiente dello 0,5. La somma di tutti gli errori fatti e riparametrati darà il valore finale della penalizzazione.

Conteggiato su tutti gli atti sorteggiati durante l'anno per ogni settore, il valore negativo fino a 25 punti non incide sulla valutazione . Oltre i 25 punti di penalizzazione, per ogni punto negativo sarà sottratto lo 0,5 sul punteggio finale della performance.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa comprensiva dei report puntuali di dettagli

TABELLA RIEPILOGATIVA REPORT DI SINTESI FINALE COTNROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI ANNO 2018

	SOCIALI E CULTURA		AFFARI GENERALI		ECOLOGIA		FINANZIARIO		SEGRARIO GENERALE	
	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
DIVISIONE PER SEMESTRI										
DETERMINAZIONI EFFETTUATE NEL PERIODO	...	34	...	36	...	24	0	5	0	0
DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE AL CONTROLLO (10%)	2	3	2	4	1	2	0	1	0	0
Di cui sottoposti a controllo										
Atti trasversali a più settori: Ordinanze :	0	0	0	0	...	0	0	0	0	0
Di cui sottoposti a controllo	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Contratti	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Di cui sottoposti a controllo	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
DIVISIONE PER SEMESTRI										
TOTALE IRREGOLARITA' RICONTRATE CATALOGABILI COME NON CONFORMITA'										

TIPOLOGIE DI IRREGOLARITÀ RISCONTRATE CATALOGABILI COME NON CONFORMITÀ	CONFORMITÀ AGLI INDIRIZZI DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	1		1		1	1				
	REGOLARITÀ DELLE PROCEDURE E RISPETTO DELLE TEMPISTICHE	6,5	1		3,5		6,5		1		
	CORRETTEZZA FORMALE E COMPLETEZZA DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI	3,5				0,5					
	ATTENDIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI RIPORTATE NEGLI ATTI / DIRETTIVE INERENTI ALL'ATTO	1					3				
	CONFORMITÀ AL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMUNALE 2014-2016 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA CODICE DI COMPORTAMENTO	1					2				
	CONFORMITÀ ALLE NORME SULLA SICUREZZA SUL LAVORO						2,5				
GRAVI IRREGOLARITÀ RISCONTRATE	ERRORI GRAVI DA SEGNALARE ALL'OIV O AD ALTRI ENTI	10					7				

**TABELLE RIEPILOGATIVE DEI TOTALI
DEGLI ERRORI
RISCONTRATI PER SETTORE
SOGGETTI A PENALITA' (PRIMO SEMESTRE 2018)**

SOCIALI -CULTURA	AFFARI GENERALI	ECOLOGIA	FINANZIARIO
23	1	1,5	0

**TABELLE RIEPILOGATIVE DEI TOTALI DEGLI ERRORI
RISCONTRATI PER SETTORE
SOGGETTI A PENALITA' (SECONDO SEMESTRE 2018)**

SOCIALI -CULTURA	AFFARI GENERALI	ECOLOGIA	FINANZIARIO
0	3,5	22	1

TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI ERRORI E DELLE PENALITA'

(FRANCHIGIA PUNTI 25)

	SOCIALI - CULTURA	AFFARI GENERALI	ECOLOGIA	FINANZIARIO
Totale errori	23	4,5	23,5	1
Totale penalità	0	0	0	0

Nel presente report sono stati controllati in tutto **n. atti 15– di cui N. 13 determinazioni dirigenziali**– pari al 10 % degli atti dirigenziali emanati nel 2018, e al 5% di altri atti previsti , in ottemperanza alle modalità operative dei controlli ed alla check list approvate con determinazione del Segretario Generale N. 55/2018

1. Dai dati del controllo andranno fatte delle puntualizzazioni su alcune comuni irregolarità da correggere. Un primo appunto va fatto in materia di trasparenza : mancano le pubblicazioni delle procedure intermedie degli appalti sopra soglia. (ai sensi dell'art.29 del Dlgs 50/2016 e smi). Il dato viene ricavato dal controllo del contratto che a monte richiama appunto una procedura ad evidenza pubblica sopra soglia
2. In tema di regolarità delle procedure si registra il maggior numero di errori: qualche atto è stato impostato fin dall'inizio in modo errato, ed ha poi generato errori a catena. Molto spesso inoltre nel fascicolo dei provvedimenti mancano documenti importanti (come il DURC).
3. In materia di correttezza si raccomanda il puntuale richiamo all'atto legittimante (sia esso legge o regolamento , deliberazione consiliare o di Giunta) . Per puntuale si intende il preciso richiamo con la citazione degli estremi dell'atto. Va altresì precisato che quando l'atto è impostato in modo errato ,anche il principio della pertinenza e dell'attendibilità ne viene inficiato
4. In materia di sicurezza del lavoro , soprattutto nei fascicoli contrattuali , mancano i documenti relativi alla sicurezza (DUVRI – DVR – POS etc)

Si raccomanda quindi oltre ad inquadrare esattamente il provvedimento da emanare , una tenuta più ordinata ed esaustiva del fascicolo (anche elettronico della pratica , inserendo al suo interno tutti gli allegati necessari affinché il provvedimento risulti legittimo e/o corretto.

Tale report finale viene approvato con determinazione del Segretario Generale ed inviato alla Giunta Comunale ed all'OIV unico dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Bellusco 12 marzo 2019

Il Segretario Generale

Dott.ssa Lucia Pepe